

La raccolta propone i venti finalisti della rassegna in Rete dell'anno scorso, e undici altri brani

# Cd di NetMusic, puro rock vicentino

Nel doppio in vendita con il GdV una vetrina di musica giovane

di Stefano Rossi

Vicenza. È in questi giorni in edicola, a richiesta assieme al Giornale di Vicenza, il doppio Cd di Vicenz@NetMusic 2003, che raccoglie a un prezzo quasi "simbolico" (5,10 euro) le canzoni dei venti finalisti della scorsa edizione della rassegna Internet più undici dei protagonisti dello Student Sound Show 2003, la manifestazione musicale studentesca organizzata dall'Associazione Studenti - Sgms.

L'album, realizzato grazie alla società Athedis (che pubblica il quotidiano vicentino), all'Archi di

Vicenza, ad Ergon Eventi e Branco.Net, costituisce un bell'esempio dei gusti musicali dei giovani della nostra zona, facendo capire a quali sfumature (soprattutto nell'ambito del rock) ciascun musicista sia particolarmente interessato.

La raccolta si apre con i brani dei primi tre gruppi classificati al termine della scorsa edizione: Circostruizza 168 (con *Agriturismo*), Soundwave (con *The impossible song*) e Chateau (con *Inspiration point*). Sono tre brani alquanto diversi tra loro, che riflettono tre tendenze interessanti: rock demenziale il primo, pop rock il secondo, rock melodico il terzo.

I Circostruizza 168 hanno fatto dell'ironia e del divertimento le proprie bandiere, dimostrando nel contempo di saper ben impostare e suonare i propri brani. E hanno riscosso anche un bel successo, sia dal vivo che nella classifica stessa di Vicenz@NetMusic.

Soundwave era un progetto praticamente "personale" di Karla Hajman che, oltre a cantare la canzone, suonava basso e chitarra. Il suo brano era più o meno nello stile rock melodico degli stessi Chateau, forse un po' più "oscuri" e malinconici.

La giuria tecnica lo scorso anno aveva asse-

gnato il "Premio della Critica" agli Akusticalma e alla loro *Settembre* per l'ottimo insieme acustico che avevano realizzato. Una menzione era andata anche a Paradigma (rock progressivo) e agli stessi Chateau per le loro proposte, in particolare modo perché i primi avevano presentato qualcosa di innovativo e ricercato, i secondi avevano raggiunto un ottimo "insieme", ben amalgamato.

Abbiamo speso due parole per i "premiati" del 2003, per far capire l'ottimo livello qualitativo raggiunto dai finalisti della manifestazione. I primi tre classificati avevano dimostrato (così come do-



vranno saper fare anche i partecipanti di quest'anno di essere bravi anche a "promozionarsi", ovvero a farsi conoscere, apprezzare e, naturalmente, votare. Si può infatti rea-

lizzare il miglior album del mondo ma, se non lo si fa ascoltare al pubblico, difficilmente potrà diventare un successo. Così è anche per Vicenz@NetMusic.

# Classica. Con l'orchestra del teatro Mozart all'Olimpico Il violino di Grubert per due Concerti

Vicenza. Si conclude domani, domenica 2 maggio (inizio alle 21) la prima parte de "Il Suono dell'Olimpico" che ha inteso ripercorrere alcune tappe essenziali della produzione giovanile di Wolfgang Amadeus Mozart. In attesa di affrontare la terza di appuntamenti dedicati a Sergej Rachmaninov, l'Orchestra del Teatro Olimpico completa dunque questo primo percorso tematico proponendo i concerti per violino K. 216 e K. 219, nonché la Sinfonia n. 33 del compositore salisburghese. Sul podio Aapo Akkinen, conosciuto sia come clavicembalista che come direttore di musica da camera e ba-

tevole originalità di linguaggio si riscontrano nel successivo Concerto K. 219. L'Allegro di apertura cede il passo a un Adagio, contraddistinto da una composta interiorità, che segna l'avvento dello strumento solista. Il Rondò conclusivo presenta, tra l'altro, un episodio di sapore turco, secondo una moda allora ricorrente in Austria, ed è caratterizzato da un'atmosfera esotica sia pure creata con strumenti della tradizione musicale occidentale.

In queste composizioni, la parte solista sarà affidata a Ilija Grubert, collaboratore di importanti orchestre come la Filarmonica di Mosca, la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra della Staatskapelle di Dresda, nonché di direttori quali Rozhdestvensky, Levi, Nelson, Jansons.

Nel 1779 Mozart tornò a Salisburgo al servizio dell'Arcivescovo, ma solo per breve tempo. In questo periodo compose, fra l'altro, la Sinfonia n. 33 K. 319, considerata l'apice del sinfonismo giovanile mozartiano. Concepita inizialmente nello stile italiano (con tre soli movimenti), l'opera venne integrata con il Minuetto nel 1782, dopo il trasferimento del compositore a Vienna. Nella solidità della struttura formale e in un linguaggio che media la brillantezza melodica dello stile italiano con un certo rigore, si intravede già il Mozart della maturità.



Ilija Grubert, violino.

Nell'Allegro assai iniziale appare il soggetto di quattro note poi ripreso nella Sinfonia Jupiter; l'Andante moderato, di atmosfera raccolta e meditativa, è seguito da un denso Minuetto e da un Finale in cui marcia e pastorale si mescolano agli elementi buffi.

I biglietti per la serata, promossa dall'orchestra vicentina in collaborazione con il Comune di Vicenza e con il concorso di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Veneto e Fondazione Cariverona, sono in vendita al botteghino dell'Olimpico (tel. 0444 222 801; fax 0444 222 808), aperto dalle 9.30 alle 14.30, e in vendita dalle 20.30 della sera del concerto.

L'iniziativa parte dalla Casa di Cultura popolare e ha trovato la collaborazione della Società San Paolo

# Vicenza "capitale" del cinema

Nasce "Film Factory", un polo di aggregazione per i giovani autori che aspira a continuare l'esperienza bassanese della scuola di Olmi

Con Caroli al flauto

Schubert alla villa Montanina

Domani a Schio

Gabbianella e gatto per i bimbi

di Gianmaria Pitton

Vicenza. Uno dei più significativi documentari di Krzysztof Kieslowski, realizzato nel 1980, è composto da 79 interviste, ad altrettanti polacchi dai 7 ai 100 anni d'età, con tre domande: "In che anno sei nato? Che cosa fai? Che cosa desideri di più ed è più importante per te?". A *Le teste parlanti* (questo il titolo dell'opera di Kieslowski) si potrebbe ispirare il primo progetto dell'associazione Veneto Film Factory: un documentario sull'identità veneta, ricostruita attraverso interviste a persone normali (così come aveva fatto il regista polacco), invitate semplicemente ad esprimere se stesse.

«Ne stiamo discutendo da tempo», spiega il critico cinematografico Enzo Pancera, coinvolto nel comitato scientifico dell'associazione - «E alcune interviste di prova sono già state realizzate. È un esperimento interessante, perché ad elementi squisitamente cinematografici potrebbe unire aspetti più sociologici. Il progetto rispecchia l'intento con

cui è nata l'associazione stessa: cercare di documentare il presente da un'angolazione particolare, quella del cinema».

Veneto Film Factory, che sta muovendo in questi giorni i primi passi ufficiali, è un'evoluzione del corso "Film Factory 2", promosso dalla Casa di cultura popolare di Vicenza, durante il quale era stato realizzato un documentario dedicato al regista di Marostica Toni De Gregorio: *Basta dire adesso* partiva rappresentato un esperimento pilota da cui avviare la costituzione dell'associazione. «La nostra idea», spiega il presidente di Veneto Film Factory, Stefano Salvetti - «è di far rinascere nella nostra Regione un polo di aggregazione per giovani autori desiderosi di confrontarsi sui territori dell'operatività e della creatività video-cinematografica, sulla scia delle importanti esperienze didattiche, professionali e umane, vissute da alcuni componenti dell'associazione, negli anni passati, con Ipotesi Cinema di Bassano del Grappa».

È stato positivo ed incoraggiante

il confronto con Ermanno Olmi, l'ideatore di Ipotesi Cinema (che ora ha sede a Bologna), il quale ha dato la disponibilità a collaborare in futuri progetti. E un'altra collaborazione, per alcuni aspetti inedita, è già stata avviata con la Società San Paolo di Vicenza, rappresentata in particolare da don Domenico Soliman, don Agatino Gugliara, fra Simone Messina, don Antonino Cantararo. La Società San Paolo, oltre ad offrire i locali e i mezzi per le attività, ha manifestato interesse e simpatia sugli intenti: la vicinanza è diventata partecipazione, appassionata e costruttiva, alle fasi ideative ed organizzative del progetto, sino alla stesura di un protocollo di intesa.

«L'associazione», dice ancora Salvetti - «si propone la formazione di operatori della comunicazione audiovisiva, non solo negli aspetti tecnico-professionali, ma anche etici».

Il direttivo ha istituito un comitato scientifico composto di professionisti nel settore della comunicazione: oltre a Pancera, ne fanno parte il regista Toni De Gregorio e la giornalista e autrice televisiva Carla Urban.

Alla Sala Calendoli del Civico

I Musici Veneti dei Solisti stasera di scena a Schio con Vivaldi e Paganini

Schio. Anche quest'anno il Veneto Festival propone una serata musicale a Schio: oggi alle 21 nella Sala Calendoli del Teatro Civico. Il concerto è organizzato in collaborazione con il Comune di Schio - Assessorato alla Cultura. Protagonista della serata l'ensemble "I Musici Veneti" dei Solisti Veneti, composto dalle prime parti del gruppo strumentale padovano da tempo famoso in tutto il mondo. Il programma prevede la Suite de Symphonies per tromba e archi di Jean Joseph Mouret e la Sonata in la maggiore op. 2 n. 2 per violino e basso continuo di Antonio Vivaldi. Alla seconda metà del Settecento appartiene la Sonata in re maggiore per due violini e basso continuo di Giuseppe Tartini. Seguiranno il Quarto Quartetto per archi in mi bemolle maggiore di Gioachino Rossini, le quattro brillanti Variazioni su un tema della "Cenerentola" di Rossini per ottavino e archi di Fryderyk Chopin e le ancor più acrobatiche acrobatiche Variazioni per violino e archi op. 10 sul *Carnevale di Venezia* di Niccolò Paganini. Conclusione con l'Introduzione, tema e variazioni per tromba e archi di Johann Nepomuk Hummel.

Prevendita dei biglietti a Schio alla libreria Bertoloso, Piazza Rossi 10 - tel. 0445 910531.

● TEATRO A THIENE. *Le pillole d'Ercole*, uno dei cavalli di battaglia della Trappola sta per dire addio al palcoscenico. Piergiorgio Piccoli regista ed attore, ha deciso di metterlo in scena per l'ultima volta, dopo 16 anni, - questa sera alle 21, al teatro Comunale di Thiene - per una causa importante: appoggiare un'iniziativa di cooperazione internazionale a favore dell'Argentina.

Prima visione. Un film di Khyentse Norbu

Maghi e viaggiatori sui sentieri del Buthan

di Enzo Pancera

**MAGHIE VIAGGIATORI** (*Travellers and Magicians, Buthan/GB, 2003*) di Khyentse Norbu con Tschewand Dendup, Sonam Lhamo. Cinema Odeon fino a domenica.

Dondup (Tschewand Dendup) è un giovanotto che cura l'abbigliamento e la lunga capigliatura. Ricopre un incarico di funzionario governativo in un paese rurale del Buthan, alle pendici delle catene montuose himalaiane. La vita scorre nella tranquilla osservanza delle tradizioni. Proprio di queste Dondup farebbe volentieri a meno per cambiarle con la musica e le libere usanze occidentali. Tant'è che, mentendo al suo anziano e saggio superiore, ottiene il permesso per recarsi all'annuale festa di Thimphu. L'intenzione è di prendere poi un aereo per fuggire negli Stati Uniti. Fatalmente Dondup perde l'autobus ed è costretto a sperare un passaggio da uno dei rari veicoli che s'incrociano sulla strada polverosa. Gli sono scomodi compagni di viaggio un monaco buddista (Sonam Kinga) e un vecchio contadino che vuole portare al mercato le sue mele. Per ingannare l'attesa il monaco narra la storia di Tashi (Lhakpa Dorji), studente d'arti magiche, che nel bosco s'imbatte nella capanna dove il vecchio e sospettoso Agay vive con la giovane moglie Deki (Deki Yangzom): attratto dalla donna il ragazzo si caccia in un incubo.

Il quarantaduenne Khyentse Norbu - cittadino del Buthan, monaco tibetano, figlio di un maestro buddista e nipote di uno yogi tantrico, accostatosi al cinema da studente a Londra e poi come consulente di Bertolucci per *Il piccolo Buddha* - ha conquistato simpatia e fama nel '99, a Cannes e in tutto il mondo, con il suo primo film: *La coppa*, storia di giovani monaci che creano scompiglio nel monastero tibetano per il desiderio di vedere in tv la finale dei mondiali di calcio in Francia.

*Maghi e viaggiatori* non ha la freschezza dell'opera prima ma seduce per il raffinato gioco d'incastri narrativi, per l'eleganza delle riprese realizzate in paesaggi molto belli, per l'abilità con cui sono impiegati attori non professionisti, per il travestimento arguto degli insegnamenti filosofici e sapienziali e, infine, per il sostegno accordato a quanti si ostinano a considerare il cinema un esperanto che consente lo scambio tra culture diverse.

Un gruppo che arriva dal rock

La veneziana Fool Brand conclude a Lanzè il minifestival del country

Quinto. (t. g.) Seconda serata del "Country music live concerts" in programma questa sera a Lanzè di Quinto Vicentino a partire dalle 21 animata dalla "Fool Brand", band veneziana composta da cinque elementi che hanno maturato esperienze significative in vari gruppi e in generi diversi nella cerchia del rock prima di trovare una matrice comune nella country music. E il caso di Federico Colombo alla batteria attuale componente coverband di Elio e le storie Tese e di Gianni Gobbo, canadese di nascita, voce solista e chitarra armonica che ha maturato esperienza negli Old America storica band goriziana. A completare il gruppo Tiziano, bassista e chitarra, alla prima esperienza nella country music dopo essere passato attraverso il rock music; Giovanni Pirodda, chitarra elettrica, anche lui con una lunga gavetta nella cerchia dei gruppi rock; Luana Dal Cortivo, voce e chitarra acustica con esperienze maturate in orchestra e piano bar.

□ LONIGO. (e. p.) Un concerto lirico pro Emergency si svolgerà domani alle 16 nella chiesa di San Giovanni Battista. Meglio conosciuta a Lonigo come "chiesetta dell'ospedale" (l'entrata dà sul piazzale antistante il distretto sanitario). Il concerto lirico ad ingresso libero intitolato "medici di pace in luoghi di guerra" vedrà protagonisti il soprano Maria Rita Schenato, il tenore Enrico Pertile ed il baritono Pier Zordan, al pianoforte Roberto Rossetto. Questa sera invece, alle 20.45 in Sala Convegni di piazza Garibaldi gli Amici della Musica di Lonigo organizzano (con ingresso libero) un concerto di giovani musicisti leonicensi.

EVENTO in Esclusiva assoluta

i Sabato Erotici

l'unico a Vicenza

**BOYS TOPLESS BAR**

OSPITE

**ANDERSON**

**NIKKY**

**QUESTA SERA SABATO 1 MAGGIO**

Musiche by STEFANO MASCHIO resident of

ogni martedì Special Guest di MATTEO FAVARETTO - SIMONE GALLO

Voice in the Night GIGI

**APERTO TUTTE LE SERE**

informazioni e prenotazione tavoli... 347 21 02 067 - 339 15 57 057

VIA VECCHIA FERRIERA, 37 - 36100 VICENZA - Telefono 0444 960737

**DISCOTEQUE & RITROVI**

La miglior musica dagli anni 70 ad oggi

Lino Lodi presenta...

**Flash Dance 70 80**

GILDA viale del Commercio 24 Zona Fiera (VI) - Tel. 0444.348128

**GILO musicHall**

Questa sera

**EROS VALBUSA**

Martedì 5 maggio

**DANTE TORRICELLI**

Venerdì 7 maggio

**I CALIFORNIA**

Il sabato sera in discoteca

Musica e ballo latino americano, animazione Willy dj El Timba

Info 335 7837600

**NORDEST MULTISALE**

CALDOGNO - Tel. 0444/585180

Questa sera

**CHECCO E LA B. BAND**

Domani sera

**MISTER DOMENICO**

Venerdì 7 maggio

**LUCA BERGAMINI**

IN DISCOTECA

SONO APERTE TUTTE LE SALE

Questa sera in sala Conga

**LATIN SOUND Concerto live**

con i "CUBAN BOYS"

LA DOMENICA SERA

IN DISCOTECA

**DONNE INGRESSO OMAGGIO**

Prossima apertura del

**NUOVO GIARDINO** con molte novità

**DANCING VALENTE**

Chiampo via Campanile n.8 tel. 0444 624374

Apertura della stagione danzante con l'orchestra

**GINO DAEDER E SABRINA**

sab. 8 I FAVALLI

sab. 15 GINO E I QUADRIFOGLIO

INGRESSO UNICO EURO 5,00

**LAP DANCE**

**KISS & KISS**

Angolo del Vino

Aperto dal martedì

alla domenica dalle ore 23.00

Info: 348.3049153 - 0444.563968

**NEWS club**

Topless Bar

American Tour

Table Dance

Erotic Show

aperto TUTTI I GIORNI dalle 22.30 alle 4.00 - Martedì chiuso

via dell'Oreficiera, 68 - 36100 Vicenza - zona fiera

info: 340.1749017